Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G.E. n. 229/2023

AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato avv. Sara Marcarino, con studio in Alba, Corso Torino n. 10, nominata dal G.E. dott.ssa Paola Amisano con ordinanza in data 28 febbraio 2026,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015, della piena proprietà dei seguenti immobili.

LOTTO UNO

DESCRIZIONE

Il lotto oggetto di vendita si compone dei seguenti beni, in Castellinaldo d'Alba (CN), Via Regina Margherita:

Bene 1: Laboratorio artigianale ad un piano f.t. composto di tre vani principali tra loro collegati, un magazzino, bagno, antibagno e vano tecnico. Porzione di terreno agricolo a lato del fabbricato attualmente occupata da porticato e da due piccoli fabbricati in muratura.

Bene 2: Fabbricato artigianale a due piani f.t. composto di laboratorio artigianale al piano terreno e locale deposito al piano primo.

Bene 3: Fabbricato civile a due piani f.t., da ristrutturare, composto da cucina, due camere al piano terreno e tre camere, ripostiglio, corridoio, bagno e balcone al piano primo, raggiungibile da scala interna.

Bene 4: Fabbricato civile da ristrutturare composto di cantina e locale tecnico al piano interrato, cucina, camera, disimpegno e bagno al piano terreno, due camere e ripostiglio al bagno primo.

Bene 5: Appezzamento di terreno agricolo avente superficie di mq. 897, attualmente a bosco misto.

COERENZE

Bene 1: la porzione di fabbricato uso laboratorio artigianale e la porzione di terreno part.212 confinano con il cortile comune part.206, fabbricato abitativo in aderenza part.206, particelle 203, 539, 551, 493, 211, 219, 218, 214, 213.

Bene 2: la porzione di fabbricato confina con il cortile comune particella 213, particella 206, particella 212.

Bene 3: la porzione di fabbricato confina con il cortile comune particella 206, particelle 561, 203, laboratorio particella 206 (stessa particella).

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

Bene 4: Il fabbricato libero da due lati confina con il cortile comune particella 213, particelle 214, 197 e fabbricato in aderenza part. 487.

Bene 5: il lotto di terreno confina con le particelle 214, 215, 483, 195, 196, 540, 560, 213.

DATI CATASTALI

Gli immobili facenti parte del lotto risultano censiti al Catasto del Comune di Castellinaldo d'Alba come segue:

Bene 1

Catasto Fabbricati: F. 4 – Part. 206 – sub 4 – C3 – Cl. 1

Catasto Terreni: F. 4 – Part. 206 – ente urbano

Catasto Terreni: F. 4 – Part. 212 – prato

Bene 2

Catasto Fabbricati: F. 4 – Part. 213 – Sub 3 – C2 - Cl. 2

Catasto Terreni: F. 4 – Part. 213 – ente urbano

Bene 3

Catasto Fabbricati: F. 4 – Part. 206 – Sub 5 – A4 – Cl. 5

Bene 4

Catasto Fabbricati: F. 4 – Part. 213 – Sub 2 – A4 – Cl. 4

Bene 5

Catasto Terreni: F. 4 – Part. 197 – prato

CONFORMITA' CATASTALE

Dalla documentazione in atti (consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto geom. Marco Delfinetti, alla quale si formula espresso rinvio) risulta quanto segue.

Bene 1: l'esperto ha dichiarato che non esiste piena corrispondenza tra la planimetria catastale e lo stato di fatto per quanto alla unità immobiliare indicata a Catasto Fabbricati alla particella 206 sub.4 in quanto non è indicato il soppalco in ferro realizzato all'interno di uno dei laboratori artigianali. Inoltre, l'esperto ha rilevato la presenza di un corpo estraneo non censito: sul terreno particella 212 ed in corrispondenza dell'area libera della particella 206 a lato ovest del fabbricato uso laboratorio censito alla particella 206 sub.4 è presente un porticato in aderenza con due piccoli locali deposito in blocchetti di cemento realizzati in completa difformità che dovranno essere oggetto di demolizione da parte del futuro aggiudicatario in quanto opere totalmente abusive, prive di titolo e non sanabili. Trattasi di corpi estranei non censiti stati accatastati. Per tali manufatti abusivi non sussiste quindi corrispondenza catastale. **L'aggiudicatario sarà tenuto a proprie spese alla demolizione della**

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

porzione abusiva al fine di ottenere la corrispondenza catastale.

L'esperto ha altresì precisato che l' identificazione dei confini della particella 212 è stata effettuata sulla base della documentazione catastale agli atti e di un'ispezione visiva dei luoghi, in assenza di operazioni di riconfinamento topografico strumentale. I confini non risultano materializzati sul posto. La vendita è in ogni caso effettuata a corpo e non a misura.

Bene 2: l'esperto ha dichiarato che non sussiste corrispondenza catastale. La planimetria catastale della particella 213 sub. 3 depositata nel novembre 1993 non risulta pienamente conforme allo stato di fatto in quanto la planimetria catastale riporta due locali al piano terreno mentre lo stato di fatto rileva un solo vano. L'aggiudicatario sarà tenuto a proprie spese ad incaricare un professionista al deposito di variazione catastale per modifiche interne.

Bene 3: l'esperto ha dichiarato che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Bene 4: l'esperto ha dichiarato che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Bene 5: l'esperto ha dichiarato la conformità catastale *"sulla base di un esame visivo in loco"*, ed ha precisato che *"l'identificazione dei confini è stata effettuata sulla base della documentazione catastale agli atti e di un'ispezione visiva dei luoghi, in assenza di operazioni di riconfinamento topografico strumentale. I confini non risultano materializzati sul posto"*. La vendita è in ogni caso effettuata a corpo e non a misura

Si segnala che sono in ogni caso a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e oneri per l'eventuale regolarizzazione catastale di quanto oggetto di vendita.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

L'esperto ha precisato che la vendita del lotto uno è soggetta ad imposta di registro.

STATO DI OCCUPAZIONE

Il lotto uno risulta occupato dalla ditta individuale facente capo agli esecutati, senza titolo opponibile alla procedura, come verificato e relazionato dall'esperto. Il lotto deve pertanto essere considerato libero ai fini della vendita. Non risulta allo stato disposta la liberazione dell'immobile.

L'aggiudicatario, nel caso in cui non intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà provvedere ad esentare il custode dalla relativa attività mediante apposita istanza da inviare al delegato/custode contestualmente al versamento del saldo del prezzo.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

Dalla documentazione in atti (consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto geom. Marco Delfinetti) risulta quanto segue.

PRATICHE EDILIZIE

Le unità immobiliari facenti parte del lotto uno sono state tutte costruite in data anteriore al 1° settembre 1967.

Bene 1

Per l'edificio compendiante l'unità immobiliare risultano rilasciati i seguenti atti amministrativi: 1) Autorizzazione Edilizia n.306 del 25/06/1986; 2) Concessione Edilizia n. 662/1995 del 06/09/1995 per *"l'esecuzione di lavori di adattamento dei locali esistenti alle esigenze produttive e lavorative"*; 3) Autorizzazione all'abitabilità usabilità del 01/04/1996.

L'immobile non risulta regolare ai sensi della Legge n. 47/1985.

CONFORMITA' EDILIZIA

Il bene 1 oggetto di esecuzione presenta le seguenti irregolarità edilizie:

Laboratorio:

1) Parziali difformità nel posizionamento di taluni divisori interni; 2) Parziali difformità nel numero e posizionamento aperture in facciata; 3) Realizzazione di soppalco in parziale difformità.

Le parziali difformità dovranno essere oggetto di un titolo edilizio in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001 art. 36-bis da parte dell'aggiudicatario che comporterà il pagamento di una oblazione calcolata in € 5.164,00 ai sensi dell'art. 36-bis comma 5 lettera b). L'esperto ha stimato che il costo complessivo della pratica edilizia in sanatoria comprensivo delle opere professionali, diritti di segreteria comunali, variazioni catastali ed imposte, non superi i 10.000,00 €.

Terreno:

In merito alle opere edificate sulla particella 212 ed in parte sulla particella 206 (sul lato ovest del laboratorio), l'esperto ha rilevato la presenza di due depositi e di un'ampia tettoia. Trattasi di opere completamente abusive non sanabili che dovranno essere rimossa a cura e spese dell'aggiudicatario, con un costo stimato in circa euro 10.000,00. L'esperto non ha provveduto alla regolarizzazione catastale (Tipo mappale a Catasto dei Terreni) e dichiarazione di fabbricato urbano a Catasto Fabbricati in quanto opera destinata alla demolizione, totalmente abusiva e non sanabile.

Bene 2

L'immobile non risulta regolare ai sensi della Legge n. 47/1985.

Risulta rilasciato il seguente atto amministrativo: 1) Concessione Edilizia n.07/2002 del 18/03/2002.

L'immobile non risulta agibile.

CONFORMITA' EDILIZIA

Il CTU ha relazionato quanto segue: *"Il fascicolo della pratica edilizia depositato in Comune non*

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

contiene il documento finale cioè la concessione edilizia. Lo scrivente ritiene che tale documento sia stato semplicemente smarrito. I disegni di progetto allegati alla pratica risultano conformi allo stato di fatto. In ogni caso non potendo dare certezza che la concessione sia stata effettivamente rilasciata, questo CTU non è in grado di attestare la regolarità edilizia".

Bene 3

Il CTU ha relazionato che *"l'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985 (...) Non sono state reperite pratiche edilizie presso il Comune di Castellinaldo d'Alba".*

L'immobile non risulta agibile.

CONFORMITA' EDILIZIA

In ragione di quanto sopra, il CTU ha riferito di non poter attestare la corrispondenza urbanistica in ragione del fatto che non vi sono titoli edilizi depositati; ha rilevato che *"La legittimità urbanistica è data dal confronto tra lo stato di fatto e la scheda catastale depositata il 28/10/2011 prot. CN 0428544".*

Bene 4

Il CTU ha relazionato che *"l'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985 (...)L'immobile non risulta agibile"*; inoltre *"Non risulta sia depositato, presso il Comune di Castellinaldo d'Alba, alcun titolo edilizio inerente la costruzione del fabbricato o altre opere successive".*

CONFORMITA' EDILIZIA

In ragione di quanto sopra, il CTU ha riferito di non poter attestare la corrispondenza urbanistica in ragione del fatto che non vi sono titoli edilizi depositati; ha rilevato che *"La legittimità urbanistica è data dal confronto tra lo stato di fatto e la scheda catastale depositata il 02/11/1993 prot. 6152".*

Bene 5

Trattasi di un terreno agricolo in cui non sono presenti fabbricati.

*

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40, sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Secondo le risultanze del certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, rilasciato dal responsabile del servizio Marsaglia Enrico del Comune di Castellinaldo d'Alba in data 24.05.2025 in atti, i terreni oggetto del lotto uno hanno la seguente destinazione urbanistica:

foglio 4 mappale 206, 213: area sita in nucleo frazionale rurale, classe II, zona soggetta a vincolo

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

idrogeologico; foglio 4 mappale 212: area sita in nucleo frazionale rurale e zona agricola protetta classe II, zona soggetta a vincolo idrogeologico; foglio 4 mappale 197: area sita in nucleo frazionale rurale e zona boscata, parte classe IIIA1 e parte classe II, zona soggetta a vincolo idrogeologico.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Si segnala, con riferimento al D.Lgs. 192/2005, ed in particolare all'obbligo di cui all'art. 6, comma 1 bis di dotare l'immobile dell'attestato di prestazione energetica, che agli atti risulta che gli immobili facenti parte del lotto uno non sono dotati del detto attestato.

FORMALITA' NON CANCELLABILI

Dagli atti non si evince la presenza di formalità pregiudizievoli non cancellabili in forza del decreto di trasferimento.

SERVITU'

Per quanto concerne il bene 1 ed il bene 3 il CTU ha riferito che gli atti di provenienza indicano che indica che una porzione del cortile della particella 206 corrispondente all'ex particella 208 risulta comune al fabbricato particella 487 e che detta porzione di cortile ed il cortile della particella confinante 560 sono gravati da reciproche servitù di passaggio. I beni, per quanto riscontrato agli atti, non risultano gravati da altre servitù, censo, livello e usi civici. I beni sono ceduti con tutti i relativi diritti, le ragioni, servitù attive e passive e passaggi soliti e fin qui praticati, a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, pertinenze dipendenze e accessioni.

IMMOBILE GRAVATO DA MUTUO FONDIARIO

Si legga infra (punto B.4) per le modalità di eventuale subentro nel mutuo originario.

RIASSUNTO CONDIZIONI E MODALITA' DELLA PRESENTE VENDITA (LOTTO UNO)

PREZZO BASE: € 393.826,75

OFFERTA MINIMA: € 295.370,06

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 4.000.00

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 12,00 del giorno 21.01.2027 con le precisazioni di cui infra;

DATA E ORA INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA: 22.01.2027 ore 15,00

LUOGO OPERAZIONI DI VENDITA: Alba (CN) Corso Torino n. 10 c/o lo studio del professionista delegato avv. Sara Marcarino;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

CAUZIONE: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto;

IBAN PER VERSAMENTO CAUZIONE: IT76 K085 3022 5010 0000 0302215;

GESTORE DELLA VENDITA: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. – www.astetelematiche.it.

PER LE VENDITE GIUDIZIARIE NON E' PREVISTO E NON E' DOVUTO ALCUN COMPENSO DI MEDIAZIONE

COMPENSO DI MEDIAZIONE

LOTTO DUE

DESCRIZIONE

Il lotto due (identificato come 'bene 6' in perizia) è un terreno agricolo coltivato a vigneto di superficie pari a 330 mq, in Castellinaldo d'Alba (CN), Via Regina Margherita:

COERENZE

Il lotto due confina con le particelle in mappa del Catasto Terreni al foglio 4 mapp. 212, 210, 547, 221, 220, 219.

DATI CATASTALI

Il bene facente parte del lotto due risulta censito al Catasto del Comune di Castellinaldo d'Alba come segue: Catasto Terreni: F. 4 – Part. 211 – vigneto – Cl. 2 – superficie 0.03.30

CONFORMITA' CATASTALE

L'esperto ha riferito quanto segue: *"Si dichiara la conformità catastale sulla base di un esame visivo in loco. L' identificazione dei confini è stata effettuata sulla base della documentazione catastale agli atti e di un'ispezione visiva dei luoghi, in assenza di operazioni di riconfinamento topografico strumentale. I confini non risultano materializzati sul posto. La vendita è in ogni caso effettuata a corpo e non a misura"*.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

L'esperto ha precisato che la vendita del lotto due è soggetta ad imposta di registro.

STATO DI OCCUPAZIONE

Il lotto due risulta occupato da terzi con contratto di affitto non opponibile.

L'aggiudicatario, nel caso in cui non intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà provvedere ad esentare il custode dalla relativa attività mediante apposita istanza da inviare al delegato/custode contestualmente al versamento del saldo del prezzo.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Trattasi di terreno agricolo sul quale non sono presenti fabbricati, parti edificate o manufatti.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Secondo le risultanze del certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, rilasciato dal responsabile del servizio Marsaglia Enrico del Comune di Castellinaldo d'Alba in data 24.05.2025 in atti, i terreni oggetto del lotto due hanno la seguente destinazione urbanistica:

foglio 4 mappale 211: Area sita in zona agricola protetta, classe II, zona soggetta a vincolo idrogeologico

FORMALITA' NON CANCELLABILI

Dagli atti non si evince la presenza di formalità pregiudizievoli non cancellabili in forza del decreto di trasferimento.

IMMOBILE GRAVATO DA MUTUO FONDIARIO

Si legga infra (punto B.4) per le modalità di eventuale subentro nel mutuo originario.

RIASSUNTO CONDIZIONI E MODALITA' DELLA PRESENTE VENDITA (LOTTO DUE)

PREZZO BASE: € 3.918,75

OFFERTA MINIMA: € 2.939,06

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 500,00

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 12,00 del giorno 21.01.2027 con le precisazioni di cui infra;

DATA E ORA INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA: 22.01.2027 ore 15,30

LUOGO OPERAZIONI DI VENDITA: Alba (CN) Corso Torino n. 10 c/o lo studio del professionista delegato avv. Sara Marcarino;

CAUZIONE: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto;

IBAN PER VERSAMENTO CAUZIONE: IT76 K085 3022 5010 0000 0302215;

GESTORE DELLA VENDITA: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. – www.astetelematiche.it.

PER LE VENDITE GIUDIZIARIE NON E' PREVISTO E NON E' DOVUTO ALCUN COMPENSO DI MEDIAZIONE

ULTERIORI PRECISAZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessita di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., l'offerente e l'aggiudicatario saranno considerati già edotti, con la mera presentazione dell'offerta, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e della relazione peritale, anche in ordine alla regolarità degli impianti, con la conseguenza che la procedura esecutiva è dispensata dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e l'aggiudicatario assumerà direttamente tali incombenze a propria cura e spese.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno, si fa rinvio alla relazione di perizia depositata dall'esperto nella procedura esecutiva, consultabile sui siti internet di cui infra, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, alla vendita giudiziaria si applicano le vigenti norme di legge.

- A -

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

A.1 – CHI PUÒ PARTECIPARE.

Chiunque, eccetto il debitore e fatti salvi divieti *ex lege*, può partecipare alla vendita.

L'immobile oggetto di vendita verrà intestato all'offerente o agli offerenti che hanno presentato l'offerta di acquisto e nelle quote indicate nell'offerta: non sarà, pertanto, possibile intestare l'immobile a un soggetto diverso.

A.2 – PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale Vendite Pubbliche. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che, per concludere la

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

procedura di presentazione stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

La procedura per la presentazione dell'offerta è, quindi, composta da distinte fasi ovvero:

1. generazione dell'offerta all'interno del PVP;
2. download dell'offerta (si vedano le precisazioni di cui infra);
3. invio dell'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello del gestore della vendita è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("*Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta*"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Quanto a ciò si avvisa l'offerente che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta non verrà processata dal sistema né quindi inviata al Gestore della gara telematica ed al professionista delegato.

L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Si segnala che. **a pena di inammissibilità** dell'offerta:

- il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente. L'offerta può essere presentata dall'offerente personalmente ovvero, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., a mezzo di avvocato munito di procura speciale, il quale presenta e sottoscrive digitalmente l'offerta in nome e per conto dell'offerente; è altresì ammesso il mandatario munito di procura generale o speciale autenticata da notaio;

- la procura rilasciata all'avvocato deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e deve essere speciale, ossia deve abilitare a presentare offerta per il determinato immobile o nella determinata procedura esecutiva oggetto del presente avviso. Non è idonea la

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

procura generale o generica, conferita per presentare offerte per qualsivoglia immobile o in qualsivoglia procedura esecutiva; non è parimenti idonea la procura la cui sottoscrizione sia autenticata dallo stesso avvocato mandatario;

- in caso di offerta formulata da più persone (offerta plurisoggettiva), il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5, del D.M. 32/2015. Detta procura, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, deve essere rilasciata al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero, nel caso di offerta trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata, all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta;
- in ogni caso in cui sia richiesta, la procura deve essere allegata all'offerta telematica unitamente a tutti gli altri documenti, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, priva di elementi attivi. Sarà dichiarata inammissibile l'offerta priva della procura ovvero corredata di procura non conforme a quanto sopra.

*

L'offerta si intende tempestivamente depositata, e quindi, a tutti gli effetti, presentata, se la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata **entro le ore 12,00 del giorno 21.01.2027**, antecedente l'inizio delle operazioni di vendita.

Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 12,00 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

A.3 – CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 32/2015, deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA);

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento non superiore a 120 (centoventi) giorni a

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

decorrere dall'aggiudicazione (a pena di inammissibilità dell'offerta) con la precisazione che nel caso in cui all'udienza di delibazione delle offerte risulti presentata una sola offerta valida ed efficace l'aggiudicazione avverrà a detta udienza;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data e l'orario del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento.

All'offerta devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun offerente;
- copia del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica;
- copia dell'autorizzazione del competente giudice in caso di offerta presentata per conto del minore o del soggetto incapace;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extra comunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;
- copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata".

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

Indicazioni particolari:

- se l'offerente è minorenne**,** l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto **incapace,** l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

- gli avvocati possono presentare offerta quali procuratori ai sensi dell'art. 571 c.p.c. oppure offerta per sé o per persona da nominare ex art. 579 comma 3 c.p.c.. Si precisa fin d'ora che nel caso di offerta quali procuratori la procura dovrà essere allegata all'offerta stessa e, nel caso di offerta per persona da nominare, all'atto della dichiarazione di nomina deve essere prodotta la procura notarile redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

A.4 – CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla procedura (Tribunale di Asti – RGE 229/2023 – p.d. avv. Sara Marcarino), presso **Banca d'Alba** le cui coordinate sono: **IBAN IT76 K085 3022 5010 0000 0302 215.**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il giorno di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "Versamento cauzione" e, nel caso di esecuzioni con più lotti, l'indicazione del lotto cui essa è riferita.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita all'offerente non aggiudicatario, senza decurtazione di eventuali spese bancarie, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

A.5 – PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge.

Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

all'indirizzo **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

A.6 – ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email ovvero tramite call center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

Presso la Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Asti sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica e informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

E' possibile, altresì, ottenere assistenza telefonica ai recapiti e negli orari indicati dal gestore della vendita.

A.7 – CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie di ASTI, avente i seguenti recapiti:

indirizzo: Torino, Corso Francia 81, CAP 10138

telefono: 011 485338, 011 4731714, 366 6515980

mail: ivgasti@ivgpiemonte.it

pec: ifir560@pec.ifir.it

Gli interessati all'acquisto hanno facoltà di contattare l'Istituto per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e i relativi allegati nonché per ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Le visite dell'immobile potranno essere effettuate nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo accordo con il Custode.

- B -

MODALITA' DELLA VENDITA

B.1 – LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura delle buste, l'esame delle offerte telematiche e le operazioni di gara avverranno, alla presenza eventuale delle parti, a cura del professionista delegato presso il proprio studio, in Alba (CN) Corso Torino n. 10.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione sono effettuate dal professionista delegato presso lo studio di cui sopra; per appuntamento o richieste di informazioni telefonare al numero 0173/229013 o inviare mail (avvsaramarcarino@yahoo.it; sara.marcarino@ordineavvocatiasti.eu)

B.2 – OPERAZIONI PRELIMINARI E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il giorno

22.01.2027 alle ore 15,00 per il lotto uno

22.01.2027 alle ore 15,30 per il lotto due

Il professionista delegato esaminerà la o le offerte pervenute e delibererà sulla convenienza delle offerte.

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

In caso di unica offerta valida si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c..

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base di gara, dal valore dell'offerta dichiarata migliore.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Non è consentito, in sede di gare, l'inserimento di importi con decimali.

La gara, che si svolgerà con modalità telematica asincrona, avrà, quindi, inizio il giorno stesso dell'apertura delle buste, ovvero il

22.01.2027 alle ore 15,00 per il lotto uno

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

22.01.2027 alle ore 15,30 per il lotto due

al termine dell'esame delle offerte telematiche, avrà durata di 6 (sei) giorni e si concluderà il 28.01.2027 alle ore 12.

In caso di rilancio presentato nei 15 (quindici) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 15 (quindici) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

L'aggiudicatario ha la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

B.3 – DICHIARAZIONI DELL'OFFERENTE E DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, entro il versamento del saldo prezzo, dovrà dichiarare:

a) se intenda chiedere agevolazioni fiscali e quali;

b) stato civile e/o regime patrimoniale della famiglia (producendo, altresì, certificato di stato civile e/o estratto atto di matrimonio);

c) quanto richiesto dalla normativa antiriciclaggio (si veda il punto B.5 per il dettaglio);

B.4 – VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare <u>in unica soluzione</u>, entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione.

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale.

<u>In caso di mutuo fondiario</u>:

- <u>il creditore fondiario</u>, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione il creditore fondiario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati: sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41, n. 5, D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385), con l'indicazione delle condizioni alle quali l'aggiudicatario potrà esercitare detta facoltà; sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà);

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

- l'aggiudicatario che intenda profittare del mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41, n. 5, D.Lgs. n. 385/1993, dovrà pagare, entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese;

- l'aggiudicatario che non intenda profittare del mutuo fondiario, e quindi non intenda avvalersi della facoltà di cui al citato art. 41, n. 5, D.Lgs. n. 385/1993 dovrà versare, entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione.

*

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare l'importo presumibile delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dell'immobile aggiudicato, a mezzo di bonifico bancario. Il conteggio e i dati per il relativo bonifico saranno comunicati dal professionista delegato a mezzo email ovvero ritirati, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del professionista delegato.

Il tutto fatti sempre salvi eventuali conguagli.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese indicate all'art. 2 c. VII del D.M. 227/2015, vale a dire le spese relative alla registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e di voltura catastale, nonché la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, le relative spese generali e le anticipazioni, anche per l'eventuale estrazione della copia autentica del decreto di trasferimento ad uso dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione di tutti gli adempimenti del decreto di trasferimento.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al professionista delegato, a mezzo di posta elettronica certificata, l'avvenuto versamento del saldo prezzo e delle presumibili spese di trasferimento. In assenza di tale comunicazione, il professionista delegato verificherà l'effettuazione di tali versamenti solo allo scadere del termine indicato nell'offerta.

B.5 – DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 585 C.P.C. (ANTIRICICLAGGIO)

Per le procedure esecutive con pignoramento notificato successivamente al 28 febbraio 2023, ai sensi degli artt. 585-587 c.p.c., nel termine fissato per il versamento del prezzo a pena di decadenza, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, in bollo, resa nella consapevolezza della responsabilità

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Sara Marcarino
Corso Torino, 10 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/229013
e-mail avvsaramarcarino@yahoo.it
pec sara.marcarino@ordineavvocati asti.eu

civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve far pervenire presso lo studio del sottoscritto professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio).

B.6 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra, il professionista delegato fornirà all'aggiudicatario l'informativa per il trattamento dei dati personali e l'aggiudicatario dovrà far pervenire il proprio consenso, che sarà espresso in calce alla medesima modulistica cd. antiriciclaggio di cui sopra.

B.7-VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO TRAMITE FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (https://www.abi.it/normativa/affari-legali/procedure-esecutive-aste-immobiliari/) o può essere richiesto al custode.

*

La pubblicità del presente avviso dovrà essere effettuata, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, come per legge:

- almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della relazione peritale, sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it.

Alba, 14.10.2026

Il professionista delegato
avv. Sara Marcarino

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009